

## «Industria, ripartiamo da Prato»

*Bornioli (Confindustria) incontra l'assessore regionale Zedda  
«È la nostra Fiat, e gli strumenti per il rilancio esistono già»*

**NUORO.** «Ripartiamo da Pratosardo. E dal rilancio dell'agroindustria. Usando leggi già esistenti che attendono solo di esser fatte marciare. E che darebbero ossigeno a un'economia in caduta libera.

Che miete vittime soprattutto tra le piccole e le piccolissime imprese». Questo il succo delle proposte fatte dal presidente degli industriali Roberto Bornioli all'assessore all'Industria Alessandra Zedda.

Il tutto in un faccia a faccia durato oltre un'ora a margine del seminario sul bando regionale per le energie rinnovabili tenutosi a Nuoro lo scorso lunedì.

«Al nuovo assessore non ho presentato enormi, e lecite, liste di richieste — racconta Bornioli — e meno che mai libri di sogni. Ma due idee, fattibili, realizzabili. Per finanziare le quali esistono leggi che attendono solo di essere applicate».

La prima: Pratosardo: «Per Nuoro Pratosardo è come la Fiat per Torino — spiega Bornioli — un sito intorno al quale ruotano più di 200 imprese commerciali, artigianali e di servizi con oltre 2000 addetti. La valorizzazione dell'area è una priorità strategica per lo sviluppo del nostro territorio. Ecco perché chiediamo un intervento organico da parte della Regione, che parta da una consapevolezza delle potenzialità del sito e delle eccellenze che vi operano, maturata dagli operatori locali nell'arco di diversi decenni. L'area di Pratosardo, nonostante la grave crisi complessiva del

territorio, è sorretta da una valida base infrastrutturale di partenza che va in ogni caso migliorata e quest'obiettivo non può prescindere da una gestione ordinaria del consorzio attualmente in regime commissariale».

La Confindustria ha chiesto inoltre all'assessore l'immediata attuazione degli accordi di programma sulle aree di crisi, previsti dalla Legge 3/2009 che, già in corso di esecuzione a Tossilo, contempla proprio Pratosardo,



L'area industriale di Pratosardo

Ottana e Siniscola (in merito alla quale Confindustria ha chiesto recentemente l'allargamento a Orosei e Irgoli).

Durante l'incontro è stato poi chiesto all'assessore Zedda che vengano attuate le delibere regionali sui progetti di filiera ed in particolare la 32/52 del 2010 che ha attribuito alla provincia di Nuoro 15 milioni per il finanziamento di strutture e servizi in grado di incentivare lo sviluppo delle attività produttive. «Riteniamo che i principali beneficiari di tali fondi debbano essere le imprese ed in particolare riteniamo strategico il sostegno ad un settore cardine e di eccellenza del territorio qual è quello dell'agroalimentare — afferma Bornioli — comparto intorno al quale esistono peraltro già importanti valide proposte imprenditoriali nate sul territorio che meritano senz'altro attenzione da parte dei centri decisionali. Concentriamoci nel sostegno di questo settore, che occupa moltissime persone ed è già a un ottimo livello. Ma che, se lasciato solo, sarà abbattuto dalla crisi».